

Webinar

'Border Crossing and the Right to Liberty'

giovedì 22 aprile 2021 ore 16:00

organizzato dal 'Gruppo di diritto penale' della Corte europea dei diritti umani, in collaborazione con l'Università John Moores di Liverpool, il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Bologna, la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Zagabria e 'Beyond Detention Interest Group'.

Per seguire il seminario è necessario registrarsi al link <https://www.eventbrite.co.uk/e/punishment-detention-crisis-academic-judicial-dialogues-tickets-145277323385?aff=erelpanelorg>. Prima dell'inizio dell'evento verranno inviate le istruzioni per connettersi via Zoom. Per maggiori informazioni, contattare gli organizzatori dott. Paolo Lobba (Paolo.Lobba@unibo.it) e dott. Triestino Mariniello (T.Mariniello@lmu.ac.uk).

Il webinar è il secondo della serie 'Punishment, Detention, Crisis: Academic Judicial Dialogues'. Per informazioni su scopo e metodologia della serie, nonché per un'anticipazione dei prossimi seminari online o per lo streaming di quelli precedenti, v. infra.

Programma

Chair

- Ksenija Turković – Vice President of the European Court of Human Rights

Introductory Remarks

- Triestino Mariniello – Senior Lecturer at Liverpool John Moores University

Speakers

- Cathryn Costello – Professor at Oxford University and Co-Director of the Centre for Fundamental Rights at Hertie School, Berlin

- Martin Mits – Judge of the European Court of Human Rights

Discussant

- Mariagiulia Giuffrè – Reader at Edge Hill University

Q/A

Descrizione

Nel contesto migratorio, gli Stati hanno il diritto di determinare l'ingresso, la residenza e l'espulsione degli stranieri. Nell'esercizio di questa prerogativa, gli Stati hanno fatto crescente affidamento su misure restrittive della libertà personale adottate nei confronti di migranti irregolari e richiedenti asilo, spesso trattenendoli in zone di transito o nei c.d. centri di accoglienza. Tali limitazioni della libertà personale devono tuttavia conformarsi alle prescrizioni sancite dall'art. 5 della Convenzione europea dei diritti umani (CEDU).

Attraverso il prisma della giurisprudenza della Corte europea dei diritti umani, i relatori affronteranno, tra le altre, le seguenti questioni: le tensioni tra il trattenimento dei migranti al confine ed il sistema europeo di protezione dei diritti fondamentali; le condizioni in cui tali restrizioni assurgono a misure privative della libertà ai sensi dell'art. 5 CEDU; i requisiti di legalità e non

arbitrarietà, nonché le garanzie procedurali stabiliti dalla Corte con riguardo alla detenzione dei migranti e dei richiedenti asilo.

Un documento ricapitolativo dei principi rilevanti in materia è disponibile [qui](#).

Alcuni dei casi che verranno trattati:

- [*Amuur v. France*](#);
- [*Z.A. and Others v. Russia*](#);
- [*Ilias and Ahmed v. Hungary*](#);
- [*R.R. and Other v. Hungary*](#)

Il seminario è rivolto a studenti, dottorandi, studiosi della materia e operatori nel campo dei diritti fondamentali.

Ciclo di seminari – ‘Punishment, Detention, Crisis: Academic Judicial Dialogues’

Prossimi appuntamenti

20 maggio, ore 16 – Detention during Pandemic (Fionnuala Ni Aolain, Triestino Mariniello, Roberto Chenal, Liora Lazarus);

24 giugno, ore 16 – Police Power and National Emergency (Darian Pavli, Julie Alix, Latif Huseynov, Manfred Nowak).

Precedenti appuntamenti

22 aprile – Human Punishment: Life Imprisonment and the Right to Hope (Robert Spano, Ksenija Turković, Dirk van Zyl Smit, Bernard Harcourt, Paolo Lobba). Il video del seminario è disponibile in streaming [cliccando qui](#).

Descrizione

The criminal law today is pushing its limits. Breaking through new frontiers, it is extending beyond its traditional province, affecting increasingly more facets of individual liberty. As the criminal law flourishes in times of crisis, novel far-reaching provisions are being incorporated into our legal systems. Emergency legislation has thus been normalised. In this context, various questions arise as to the nature, aims and scope of punishment and detention. What makes punishment “human” or “just”? When does a restrictive measure qualify as deprivation of liberty? To what extent, if any, does a pandemic impose additional limits on recourse to detention? Which restraints must remain in place in time of emergency to rein in the broad discretionary powers vested in the police?

This series of webinars offers a forum that brings together leading scholars, judges and practitioners to discuss human rights standards in the area of deprivation of liberty. While the webinars are first of all training events for the Court’s staff, they warmly invite the active participation of the general public. The proposed audience includes scholars, students, and human rights law practitioners.

Direttore scientifico: Ksenija Turković

Organizzatori: Paolo Lobba e Triestino Mariniello